

NUOVE TENDENZE I risultati di un'indagine di **Coldiretti** sulle scelte più gettonate per le ferie

La vacanza green dei veronesi Sette su dieci in agriturismo

Nella nostra provincia attive oltre 400 strutture per lo più in collina

●● Trionfa la vacanza green nell'estate 2022 per oltre sette italiani su dieci (72 per cento) che andranno in agriturismo, per trascorrere le ferie o anche semplicemente per mangiare, simbolo di una nuova tendenza verso il turismo verde e sostenibile, spinta dalla ricerca di relax nel tempo della guerra e della pandemia. È quanto emerge dall'indagine **Coldiretti** Noto Sondaggi sulle ferie degli italiani. «In Veneto - spiega Diego Scaramuzza presidente regionale e anche nazionale di Terranostra Campagna Amica **Coldiretti** - sono quasi 1500 le aziende agrituristiche per la maggior parte situate in pianura un terzo in collina e 250 in montagna. La disponibilità è di 44,8 mila posti a tavola 13mila posti letto. Inoltre, 673 malghe custodiscono l'architettura rurale dando forma al paesaggio come espressione dell'identità dei luoghi in una rela-

zione di integrazione tra i sistemi produttivi locali e la conservazione della biodiversità agricola. Gli agricoltori, da veri custodi, hanno conservato nei decenni prodotti strappati all'estinzione - continua Scaramuzza - preservando razze e tipicità che **Coldiretti** ha raccolto in un album creando così una ricchezza di "sigilli" di Campagna Amica. Si tratta in totale di oltre 311 specialità e razze animali raccolti nel corso di un censimento curato dall'osservatorio nazionale».

In provincia di Verona sono attivi oltre 400 agriturismi dislocati per il 20 per cento circa in area montana, il 38 in collina e il resto in pianura. Circa la metà sono soci di Terranostra Verona. La provincia veronese ha circa un terzo degli agriturismi veneti. Gli agriturismi veronesi offrono per il 45 per cento solo il servizio di alloggio, per il 25 alloggio e ristorazione,



La vacanza green Sette veronesi su dieci hanno scelto l'agriturismo

per il 13 solo ristorazione, per il 10 circa il servizio di alloggio e somministrazione di spuntini e per il 7 somministrazione di spuntini. Stanno aumentando (circa cinquanta) gli agricampeggi anche per la presenza delle mobile home. In testa alle motivazioni che spingono gli italiani in agriturismo c'è la voglia di contatto con la natura, mentre al secondo posto - secondo **Coldiretti** - c'è l'enogastronomia. Un trend trainato dal fenomeno dei cuochi conta-

dini, gli agricoltori chef a chilometri zero che cucinano i prodotti coltivati in azienda recuperando spesso antiche ricette della tradizione campagnola, diventati un vero e proprio valore aggiunto per le strutture. Lo dimostra il fatto che - spiegano - le attività agrituristiche con ristorazione sono aumentate del 2 per cento rispetto al 2019, nonostante i lockdown e le restrizioni per la pandemia che hanno costretto gli agriturismi a lunghe chiusure». ●

